



## A Concordia assemblea pubblica con Bramezza

Un'assemblea pubblica sulla sanità a Concordia Sagittaria giovedì, 19 giugno, alle 20 nella sala consiliare di Concordia. All'assemblea si potrà partecipare ponendo domande al direttore generale dell'Ulss 10, Carlo Bramezza. All'incontro sarà presente anche il sindaco Claudio Odorico. (m.c.)

# Portogruaro

## IL SINDACO

Bertoncello vuole coinvolgere i colleghi del Portogruarese



## IL CONFRONTO

Una ventina di interventi. Non invitato il dg dell'Ulss



# Ultimo appello: no all'ospedale unico

*Affollato Consiglio comunale in piazza ma la Conferenza dei sindaci è ormai alle prese con la scelta decisiva*

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

"No all'ospedale unico, e se proprio si deve fare lo si faccia a Portogruaro". Il Consiglio comunale straordinario in Piazza della Repubblica sembra non schiodarsi - anche se con alcuni distinguo come quello della deputata Pd Sara Moretto intervenuta come consigliere comunale di maggioranza del gruppo "Per la Portogruaro che vogliamo" - dalla parola d'ordine che da quasi un anno caratterizza l'amministrazione comunale della città del Lemene. Una voglia di resettare tutto, quasi non ci fosse stata il duplice voto unanime (nel 2010 e nel 2013) della Conferenza dei sindaci sanità che ha scelto l'ospedale unico come modello sanitario per il Veneto orientale. Conferenza dei sindaci sanità che in questo momento sta affrontando il tema della scelta del sito del nuovo ospedale, dopo avere ricevuto, proprio nei giorni scorsi, la relazione dei cinque tecnici regionali incaricati di sviluppare un approccio ingegneristico-scientifico alla scelta.

Su questo tema è entrato nel merito Gianmarco Corliano (Portogruaro Più), che più o meno come ha fatto, nei giorni scorsi l'assessore regionale Daniele Stival, ha rivendicato per la scelta, da un lato il primato della politica (soprattutto in merito al problema delle fughe) e dall'altro dell'omogenea distribuzione delle strutture sanitarie sul territorio. Dito puntato quindi su San Donà che ha una struttura privata in



### IN PIAZZA

Il consiglio comunale dedicato alla sanità ieri davanti al municipio

casa come la Rizzola oltre ai vicini ospedali di Mestre e Treviso. Bello il colpo d'occhio di Piazza della Repubblica gremita di gente che si è appassionata al dibattito - 20 in tutto gli interventi - con contributi esterni interessanti come quello della dottoressa Francesca Benvegnù, già dirigente medico dell'Asl 10, che ha fatto le pulci con competenza tecnica alla scelta della ospedale di Rete rispetto alle esigenze di avere nel territorio ospedali di primo livello, Certamente interessante il dibattito, arrivato però con un anno di ritardo, quando le schede ospedaliere sono già una realtà.

Ancora una volta, però, è stato monco di un interlocutore istituzio-

nale fondamentale come il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, che non invitato si è dovuto nuovamente sedere tra il pubblico senza poter interloquire. Ci sono state inoltre puntate polemiche come quella di Riccardo Rodriguez (Portogruaro Più) che ha attaccato il sindaco Antonio Bertoncello, accusato di atteggiamento contraddittorio per essere entrato nei presunti «accordi tra una parte di ex Pdl e Pd, per portare l'ospedale a San Donà e la presidenza della Città Metropolitana a Venezia». Ha chiuso infine il sindaco Bertoncello che ha annunciato di voler portare in piazza della Repubblica tutti in consigli comunali del Portogruarese.

## Volantinaggi dei comitati per salvare pediatria

PORTOGRUARO - Salvare la sanità del Portogruarese partendo da Pediatria. È piazza della Repubblica si colora con i palloncini colorati, a significare freschezza e vivacità dei bambini, distribuiti dal Comitato Pro Pediatria a Portogruaro che sui batte contro la chiusura del reparto in trasferimento a San Donà. Oltre ai palloncini il Comitato ha distribuito il volantino di annuncio dell'assemblea pubblica, organizzata per giovedì 19, alle ore 20, in sala consiliare a Concordia Sagittaria con la partecipazione della direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, sul tema "Ospedale di Portogruaro: chiusura reparto di pediatria e schede ospedaliere". È continuata inoltre la raccolta firme che ha raggiunto il numero di 3.500. (m.mar.)

## SPIAGGE Zaia sulla vicenda di ladre e venditori violenti a Caorle e Jesolo «Abusivi, danno enorme al turismo»

CAORLE/JESOLO - «Una situazione che danneggia il nostro turismo». Così il Governatore del Veneto Luca Zaia commenta quanto accaduto nei giorni scorsi a Caorle e Jesolo, dove dei turisti sono stati vittime di borseggiatrici e gli agenti della Polizia locale sfidati dagli abusivi armati con dei bastoni. «È una situazione inaccettabile ed

intollerabile per il nostro turismo - dice Zaia - i borseggiatori e i venditori abusivi non possono continuare a danneggiare il lavoro dei nostri albergatori e dei nostri operatori che garantiscono qualità ed eccellenza. Quanto successo a Caorle e Jesolo in questo fine settimana rappresenta un brutto spot che non deve più andare in onda». Il

presidente del Veneto elogia il lavoro delle forze dell'ordine, mentre mette sotto accusa i tagli dello Stato. «Che non permettono un potenziamento delle attività di controllo e di contrasto - aggiunge Zaia - in particolare condivido le parole del comandante della polizia locale Claudio Vanin che ha sottolineato la necessità di andare a

colpire le fonti di smistamento di questi abusivi». Il presidente chiede dunque che il litorale diventi una sorta di «no fly zone»: «In modo da tenere lontane dai nostri turisti - conclude il Governatore - situazioni di disagio. In Veneto il turismo è un patrimonio prezioso dal punto di vista economico». (g.bab)

© riproduzione riservata



ABUSIVI Venditori irregolari mentre vendono la merce sulle spiagge